

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4567 del 29/09/2020
Oggetto	Art. 242 del Dlgs 152/06 smi: presa d'atto e ratifica delle conclusioni della Conferenza dei Servizi decisoria che ha approvato l'Analisi di Rischio con Piano di Monitoraggio per la discarica di Carzago in Comune di Corniglio.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4685 del 28/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventinove SETTEMBRE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/06 art.5. "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.

Viste:

- la Deliberazione del Direttore Generale n° 106/2018;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

Premesso che:

- che presso la discarica di Corniglio sita in località Carzago sono stati abbancati rifiuti solidi urbani fino al 2001; la discarica risulta essere stata autorizzata all'esercizio dalla Regione Emilia-Romagna, con Delibera di Giunta Regionale prog. n. 3084 del 30.05.1984, e successivamente dalla Provincia di Parma con Delibera di Giunta Provinciale n. 18 del 07.11.1990, Delibera di Giunta Provinciale n. 39 del 27.12.1991, Delibera di Giunta Provinciale n. 1113 del 27.07.1995, Ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Provincia n. 62.284 del 30.12.1998, n. 19.273 del 03.05.1999 e n. 40.867 del 01.10.1999, nonché con Determinazione della Provincia di Parma n. 742/2000 integrata e modificata con Determinazione n. 2764 del 19.12.2000 e Determinazione n. 1323 del 10.05.2001;
- la nota prot. n. prov.le n. 53227 del 15.07.2010 con la quale, a seguito di ispezione sul sito condotta in data 30.06.2010, la Provincia di Parma ha confermato la chiusura della discarica di Carzago facendo tuttavia presente "...quanto stabilito dal c.3 dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2003 cioè che "Anche dopo la chiusura definitiva della discarica, il gestore è responsabile della manutenzione, della sorveglianza e del controllo nella fase della gestione post-operativa e per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per l'ambiente"...";
- è in corso per la ex discarica di Carzago una procedura di bonifica ai sensi della normativa a suo tempo vigente (DM 471/99);
- il Gestore della discarica risulta essere il Comune di Corniglio, mentre la conduzione tecnica del post-esercizio è a carico, a far data dal 01.11.2012, di Iren Ambiente S.p.A. così come comunicato dalla Comunità Montana Unione Comuni Parma Est con nota prot. n. 5455 del 13.11.2012 (acquisita dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 67245 del 14.11.2012);
- con nota prot. n. 355 del 09.02.2015 (acquisita dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 8893 del 11.02.2015) il Comune di Corniglio ha comunicato il completamento della caratterizzazione del sito denominato "Discarica di Carzago" ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06, per cui ha emanato la delibera di G.C. n. 44 del 09.06.2014, e provveduto a trasmettere il risultato del primo stralcio relativo alle indagini geofisiche (affidato allo Studio SGG Studio di Geologia e Geofisica srl);
- che per l'esame congiunto delle risultanze di cui sopra il Comune di Corniglio ha proceduto con nota prot. n. 663 del 10.03.2015 (acquisita dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 17149 del 10.03.2015) alla convocazione di uno specifico tavolo tecnico, in prima seduta per il giorno 26.03.2015, successivamente posticipato al 31.03.2015 con nota prot. n. 733 del 16.03.2015 (acquisita dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 18730 del 16.03.2015), come da relativo verbale agli atti;
- con nota prot. prov.le n. 72714 del 17.11.2015 la Provincia di Parma ha convocato specifica Conferenza dei Servizi (di seguito "CdS") per valutare lo stato di avanzamento del programma d'intervento dei lavori, in prima seduta per il giorno 03.12.2015; tale seduta, come da specifica richiesta del Sindaco del Comune di Corniglio, è stata sospesa con rinvio della chiusura al giorno 17.12.2015, come da relativi verbali agli atti;

- la successiva seduta della CdS di cui sopra si è tenuta in data 28.12.2016 (convocata da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/20524 del 07.12.2016 per il giorno 16.12.2016 e successivamente posticipata con nota prot. n. PGPR/2016/20802 del 14.12.2016) tuttavia sospesa su richiesta del Sindaco del Comune di Corniglio e completata in data 07.02.2017, come da relativi verbali agli atti;
- le relazioni inviate da Arpae – Sezione provinciale di Parma con note prot. n. PGPR/2016/21744 del 30.12.2016 e prot. n. PGPR/2016/21749 del 30.12.2016, relative rispettivamente alle annualità 2014 e 2015;
- il provvedimento prot. n. PGPR/2017/282 del 09.01.2017 con cui Arpae – SAC di Parma ha provveduto a diffidare il Comune di Corniglio “dal proseguire nel mancato rispetto degli impegni presi nell’ambito della procedura di bonifica in corso anche a tutela dell’attività di gestione post-mortem della Discarica di Carzago” ingiungendo altresì di “inviare a tutti i partecipanti la conferenza dei servizi già pianificata, entro e non oltre il 07 febbraio 2017, l’aggiornamento sullo stato di avanzamento della azioni programmate nel programma delle indagini e degli interventi sulla ex discarica, così come approvato in conferenza dei servizi e più volte sollecitato”;
- che con nota prot. n. IA004419-P del 24.08.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/16214 del 24.08.2017) Iren Ambiente S.p.A. ha comunicato “la data di inizio delle attività di completamento del piano di caratterizzazione e definizione del piano concettuale”;
- la documentazione inviata da Iren Ambiente S.p.A. con nota prot. n. IA005610-P del 31.10.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/20883 del 02.11.2017) relativa a “Nota tecnica di sintesi alle attività di Direzione lavori Geognostici finalizzate alla posa della strumentazione di controllo inclinometrica e piezometrica propedeutica alle attività di monitoraggio ed analisi funzionali alla redazione del Modello Concettuale di cui al D.Lgs. 152/06”;
- la seduta della CdS di cui sopra tenutasi in data 04.01.2018 (convocata da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/22744 del 27.11.2017 per il giorno 11.12.2017 e successivamente posticipata con nota prot. n. PGPR/2017/24487 del 19.12.2017, come da relativo verbale agli atti;
- la documentazione tecnica pervenuta da Iren Ambiente S.p.A. con nota prot. n. IA000322-P del 22.01.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/1460 del 22.01.2018);
- la seduta della CdS di cui sopra tenutasi in data 01.02.2018 (convocata da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/193 del 04.01.2018), come da relativo verbale agli atti;
- la relazione annuale inviata da Arpae – Sezione Provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/5750 del 15.03.2018 sulla base della relazione annuale predisposta dal Gestore per l’anno 2016;
- che a seguito di tale relazione, con nota prot. n. PGPR/2018/7076 del 03.04.2018 Arpae – SAC di Parma ha richiesto a Comune di Corniglio ed Iren Ambiente S.p.A. per quanto di competenza “...che si implementi il piano di monitoraggio delle acque sotterranee inserendo anche i piezometri Pz1- 2017, Pz2-2017 e Pz3-2017 di nuova realizzazione e venga effettuato un monitoraggio strutturato come riportato nella relazione 2016...”;
- la conseguente relazione annuale 2017 trasmessa da Iren Ambiente S.p.A. con nota prot. n. IA002194-P del 20.04.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/9216 del 02.05.2018);
- la seduta della CdS di cui sopra tenutasi in data 24.05.2018 (convocata da Arpae – SAC di Parma

- con nota prot. n. PGPR/2018/9399 del 04.05.2018 per il giorno 14.05.2018 e successivamente posticipata con nota prot. n. PGPR/2018/10184 del 14.05.2018), come da relativo verbale agli atti;
- la documentazione tecnica pervenuta da Iren Ambiente S.p.A. con nota prot. n. IA003000-P del 01.06.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/11765 del 04.06.2018);
 - la relazione annuale inviata da Arpae – Sezione Provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/19260 del 17.09.2018 sulla base della relazione annuale predisposta dal Gestore per l'anno 2017;
 - la seduta della CdS di cui sopra tenutasi in data 08.11.2018 (convocata da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/22487 del 18.10.2018 per il giorno 14.05.2018), sia in forma plenaria che ristretta, come da relativi verbale agli atti;
 - la conseguente documentazione tecnica inviata da Iren Ambiente S.p.A. con nota prot. n. IA006108- P del 12.11.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/24146 del 13.11.2018) nonché con nota prot. n. IA006190-P del 16.11.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/24573 del 20.11.2018);
 - la relazione conclusiva del piano di caratterizzazione e definizione del piano concettuale inviata da Iren Ambiente S.p.A. con nota prot. n. IA000205-P del 10.01.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/4551 del 11.01.2019), inoltrata da Arpae – SAC di Parma all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza (con nota prot. n. PG/2019/10254 del 22.01.2019) nonché all'Unione Montana Appennino Parma Est (con nota prot. n. PG/2019/10262 del 22.01.2019);
 - la seduta conclusiva della CdS di cui sopra tenutasi in data 18.03.2019 (convocata da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2019/28738 del 21.02.2019 per il giorno 07.03.2019 e successivamente posticipata con nota prot. n. PG/2019/33365 del 28.02.2019), riunitasi al fine di valutare ed approvare la Relazione finale e per la definizione delle azioni successive, come da relativo verbale agli atti;
 - l'esito dell'ultima seduta della CdS di cui sopra, tenutasi in data 18.03.2019, nella quale si è preso atto che la Relazione finale è stata articolata come richiesto con evidenze di carattere strutturale (geologico) e ambientale (inquinamento), che comunque interagiscono, e che la stessa conclude un percorso di indagine che consegna un lascito importante anche grazie alle proposte operative richieste e suggerite dallo studio che in parte servono entrambe le finalità (strutturale ed ambientale);
 - che in particolare la Relazione finale di caratterizzazione ambientale - Modello concettuale di sito (prot. Arpae n. PG/2019/4551 del 11.01.2019) ha evidenziato le seguenti criticità: ingresso acque di falda nel corpo della discarica con conseguente produzione e diluizione eccessiva di percolato e mancato adeguato sviluppo di biogas; dispersione del percolato presente nel corpo della discarica in falda, evidenziato sia nei piezometri di valle sia in quelli del lato orientale (lato Rio Carzago) con superamento CSC e indicazione della contaminazione soprattutto attraverso l'uso di marker chimici (specificatamente del parametro cloruri);
 - che in sede di CdS del 18.03.2019 sono stati condivisi gli interventi gestionali, procedurali e di messa in sicurezza di seguito esplicitati:
 - 1) al fine di minimizzare l'ingresso di acque di falda all'interno del corpo della discarica, è necessario ottimizzare la barriera dei pozzi drenanti posti a monte della discarica, benchè già

attualmente la sua funzionalità risulta di particolare importanza per il contenimento dell'ingresso di acqua di falda nel corpo della discarica, come evidenziato anche dalla piezometria del Pz2-2017. Si ritiene necessario implementare i pozzi della barriera nella porzione laterale della barriera stessa e procedere ad un eventuale approfondimento/raffittimento dei pozzi esistenti sul lato sud (monte), il tutto previa definizione di un progetto di dettaglio supportato da uno studio ed una interpretazione idrogeologica locale, se necessario integrata da indagini sito specifiche mirate (dirette e/o indirette). Alla luce delle nuove tecnologie dovrà essere valutata la realizzazione di una condotta di fondo drenante. Risulta infine anche importante preventivare, nel caso di pozzi dinamici, un sistema di monitoraggio e controllo in continuo delle portate e dei livelli piezometrici. Infine sarà necessario inserire come punto di monitoraggio anche l'immissione delle acque drenate dai pozzi nel Rio Carzago;

2) è necessaria la prosecuzione dei monitoraggi piezometrici prevedendo eventualmente l'installazione di strumentazioni per la misurazione in continuo anche di altri piezometri, quali ad esempio P2-98, P1-06, P2-06, P1-07 e P2-07. Andrà proseguito il monitoraggio chimico dei piezometri così come previsto, eventualmente aggiungendo al panel analitico il parametro HCO_3 ;

3) non potendo escludere la dispersione di percolato in falda si ritiene necessaria l'esecuzione di un'analisi del rischio sito specifica ai sensi del Titolo V Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e smi dell'intero corpo di discarica, considerando come bersaglio principale l'acquifero interessante il corpo di frana (A01) e punto di conformità la briglia di valle del Rio Carzago;

- le conclusioni della CdS sono state ratificate con Det-Amb/2019/2995 del 20/06/19, relativamente alla Analisi di Rischio se ne è prescritto la presentazione entro il 31/10/19.

Rilevato che

- il Comune di Corniglio con nota del 29/10/19 (acquisita agli atti da Arpae con PG 167535 del 30/10/19) ha chiesto una proroga motivata di 4 mesi per la consegna dell'Analisi di Rischio;
- Arpae SAC Parma ha preso atto della richiesta ed ha posticipato la scadenza al 01/03/20;
- Il Comune di Corniglio con nota del 26/02/20 (acquisita agli atti da Arpae con PG 31490 del 27/02/20) ha chiesto un ulteriore proroga al 30/03/20 per inserire all'interno dell'elaborazione dell'Analisi di Rischio dei dati di monitoraggio 2019;
- Arpae SAC Parma ha concesso la proroga al 31/03/20 non ulteriormente prorogabile.
- Il DPCM 8 marzo 2020 (Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e successivi aggiornamenti ha posto severe restrizioni alla circolazione delle persone ed alle attività lavorative in genere;
- l'art. 103 del Dlgs 17 marzo 2020 ha sospeso i termini dei procedimenti amministrativi pendenti dal 23/02/20 al 15/04/20, scadenza ulteriormente prorogata al 15/05/20 dall'art. 37 del DL 23 del 8 aprile 2020;
- il Comune di Corniglio con Iren Ambiente spa ha inviato in data 28/05/20 (recepita da Arpae SAC Parma con PG 77653 del 28/05/20) il documento "Analisi di rischio sito specifica: discarica di Carzago".
- Arpae SAC Parma con nota PG 80642 del 04/06/20 ha convocato la CdS decisoria in modalità sin

crona (attraverso video-conferenza per l'emergenza Covid) per il giorno 30 giugno.

- Durante tale seduta la CdS (il cui verbale è allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto) ha approvato l'Analisi di Rischio fatta salva l'acquisizione in tempi ristretti, entro 15 giorni dal 30 giugno, della proposta di nuovo monitoraggio della discarica. E' stata inoltre indicato che nella documentazione integrativa dovessero essere inseriti anche le Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) dei Contaminanti Rappresentativi calcolate con il software Risk-Net;
- Iren Ambiente spa con nota acquisita agli atti il 20/07/20 PG 103599 ha chiesto proroga fino al 24/07/20 per la presentazione delle integrazioni; Arpae SAC Parma con nota PG 106552 del 23/07/20 ha concesso la proroga;
- Iren Ambiente spa con nota acquisita agli atti con PG 107009 del 24/07/20 ha inviato il riscontro alle richieste di integrazioni.

Rilevato che in data 11/09/20 si è svolta regolarmente la seduta di CdS decisoria, convocata da Arpae SAC Parma con nota PG 111727 del 03/08/20, per l'esame delle integrazioni documentali di cui sopra (il cui verbale è allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto). La CdS in tale seduta ha ritenuto sufficientemente approfondite le integrazioni ed ha approvato le CSR e il Piano di Monitoraggio.

Tutto ciò premesso:

DISPONE

DI PRENDERE ATTO E RATIFICARE l'approvazione, da parte della Conferenza dei Servizi, secondo le disposizioni contenute e dettagliate nel verbale della stessa Conferenza dei Servizi svoltasi il 11/09/20, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante, dell'Analisi di Rischio (AdR) sito specifica per la discarica di Carzago presentata dal Comune di Corniglio ed anche la prima parte del Piano di monitoraggio ambientale inviato ad integrazione dell'AdR.

Il procedimento di bonifica ha preso avvio nel 2005 ai sensi dell'allora vigente DM471/99 pertanto, poiché i procedimenti di bonifica già avviati alla data di entrata in vigore del Dlgs 152/06 e smi restano di competenza dei Comuni, la formale approvazione dell'Analisi di Rischio compete al Comune di Corniglio.

DI PRENDERE VISIONE:

- della seconda fase del Piano di monitoraggio per gli aspetti di carattere prettamente analitico-ambientale, a seguito della presa visione della Conferenza dei Servizi e **SI PRESCRIVE, entro massimo il 30 ottobre**, la formalizzazione progettuale definitiva di questa seconda fase, anche a seguito della valutazione sotto l'aspetto della sostenibilità strutturale/stabilità geomorfologica da parte della/delle strutture competenti in materia, nel caso anche attraverso ulteriori necessari approfondimenti di merito. Tutto ciò tenendo d'altra parte in considerazione la tempistica e l'urgenza d'intervenire.

- della preliminare individuazione delle opere di Messa in Sicurezza Permanente, a seguito di presa visione

della Conferenza dei Servizi, vista la delicatezza del sito **SI PRESCRIVE, entro massimo quattro mesi dalla data del presente provvedimento**, la presentazione della progettazione definitiva delle opere di Messa in Sicurezza Permanente.

Detti passaggi dovranno essere approvati in forma definitiva dalla CdS tenendo conto specificatamente anche degli aspetti e risvolti strutturali che vengono interessati da questi interventi e che potrebbero vedere coinvolti anche altri Enti competenti.

DI TRASMETTERE la presente determinazione a Comune di Corniglio e Iren Ambiente spa e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC;

DI COMUNICARE che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

Il responsabile di questo Procedimento è la Dott.ssa Beatrice Anelli di ARPAE S.A.C. Parma e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae S.A.C. Parma in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

F.to digitalmente
Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni Concessioni di Parma
Paolo Maroli

30 giugno 2020 Verbale della Conferenza dei Servizi decisoria convocata ai sensi del comma 4, art. 242 Dlgs 152/06 e smi per la valutazione della Analisi di Rischio sito specifica per la discarica di Carzago trasmessa dal Comune di Corniglio (PR).

Il giorno 30 giugno 2020 alle ore 10.00 in Parma (PR) presso gli uffici della Struttura Autorizzazioni e Concessioni S.A.C. di Parma di ARPAE si è riunita una Conferenza dei Servizi decisoria in modalità video con l'ausilio del sistema Hangouts Meet di Google, convocata con nota PG 80642 del 04/06/20 dalla S.A.C. in modalità sincrona, a seguito della ricezione, in data 28/05/20 acquisita la protocollo ARPAE n 77653 da parte del Comune di Corniglio del documento Analisi di Rischio sito specifica per la ex discarica di Carzago nel territorio di Corniglio (PR).

Sono presenti:

Beatrice Anelli

Alessandra Copelli

M. Cristina Paganuzzi

Silvia Violanti

ARPAE S.A.C. di Parma

ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest

Giuseppe Delsante (Sindaco)

Ulisse Groppi

Giancarlo Bonini

Simona Contini

Giampiero Bacchieri Cortesi

Lucia Reverberi

Comune di Corniglio

Consulente

Consulente

Unione Montana Appennino Parma Est

AUSL DSP Parma

Distretto Sud Est

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

Ambito di Parma

Iren Ambiente spa

Luigi Lopardo

Massimo Bandini

Matteo Niero

Gli Enti convocati risultano tutti presenti, si sottolinea che è presente anche il Sindaco di Corniglio Giuseppe Delsante.

B. Anelli Arpac SAC Parma PO Autorizzazioni Complesse

Introduce la seduta spiegando che la CdS odierna è stata convocata a seguito delle ricezione da parte del Comune di Corniglio in data 28/05/20 dell'Analisi di rischio ai sensi del comma 4, art. 242 del Dlgs 152/06 e smi per la discarica di Carzago nel territorio comunale di Corniglio (PR).

Lascia la parola al Comune di Corniglio.

Il Comune lascia a sua volta la parola ai propri consulenti che hanno preparato una presentazione dell'elaborato depositato

Simona Contini e Giancarlo Bonini (consulenti - Geode s.c.r.l.)

L'approvazione del Piano di Caratterizzazione e la definizione del modello concettuale della discarica di Carzago ha determinato la necessità dell'esecuzione di un'Analisi di Rischio (AdR) sito specifica ai sensi del Titolo V Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi applicata sull'intero corpo della discarica.

Lea *AdR* *RB* *10*

L'AdR è stata predisposta applicando i criteri metodologici ISPRA per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati ed alle discariche.

Per l'ADR del sito contaminato si è definita come sorgente secondaria di contaminazione l'acquifero A₀₁ al di sotto della discarica, come recettore è stato considerato l'acquifero A₀₁ interessante il corpo di frana con punto di conformità (PoE) posto sulla briglia di valle del Rio Carzago ove è affiorante il contatto frana vs substrato roccioso (CAO) che rappresenta l'emersione dell'acuitude basale dell'acquifero A₀₁.

Nella scelta dei contaminanti rappresentativi sono stati presi in considerazione tutte le sostanze che negli anni hanno mostrato superamenti delle CSC definite dalla tabella 2, allegato V, parte quarta del Dlgs 152/06 e smi nei piezometri che intercettano appunto l'acquifero A₀₁.

Per ogni piezometro era a disposizione un data set superiore a 10 pertanto per ogni singolo piezometro si è utilizzata l'analisi statistica ProUCL, in AdR si è poi inserito il valore massimo tra quelli derivanti dall'analisi statistica dei dati di ogni piezometro.

I parametri Fe e Mn risultano essere praticamente ubiquitari con valori superiori alle CSC.

Pb, Ni, Cr, NO₃⁻ e CHCl₃ hanno mostrato sporadici superamenti delle CSC ma l'analisi statistica ha indicato comunque delle Concentrazioni Rappresentative della Sostanza C_n superiori alle CSC pertanto sono stati inseriti nell'AdR.

Invece per Fluoro F (un solo superamento ed in un solo piezometro) e Mercurio Hg (superamenti in un'unica campagna di monitoraggio) l'analisi proUCL indica valori al di sotto delle CSC pertanto non sono stati inseriti nell'AdR.

Per l'elaborazione dell'ADR si è utilizzato il software Risk-net considerando queste tre casistiche:

- Soggiacenza minima della falda.
- Soggiacenza massima della falda.
- Soggiacenza minima della falda e valori di Mn e Ni con C_n che tiene conto di valori considerati outliers del piezometro Pz3-2017.

Per quanto riguarda i parametri sito-specifici sono stati utilizzati i parametri di letteratura per la granulometria individuata mentre la trasmissività è stata calcolata su dati empirici.

Per quanto riguarda lo spessore della contaminazione in falda si è considerato tutto lo spessore dell'acquifero in quanto i dati di concentrazione degli inquinanti derivanti dalle sonde parametriche sono uniformi.

Per tutte e tre le elaborazioni l'indice di rischio per la falda R_{gw} al PoE risulta essere superiore a 1 pertanto sussiste il rischio di contaminazione al PoE.

L'ADR è stata condotta in modalità diretta e visto il rischio non sono state calcolate le CSR.

E' stata inoltre eseguita l'Analisi di Rischio applicata alle discariche considerando come sorgente di contaminazione il percolato.

Per questa elaborazione si è utilizzato il software Leach.

I risultati delle elaborazioni confermano sostanzialmente quelli dell'AdR per il sito contaminato indicando un rischio per la falda superiore ad 1.

Con queste risultanze dell'Analisi di Rischio si pone la necessità di mettere in atto delle Misure di Messa in Sicurezza Permanente per ridurre il rischio o eventualmente delle azioni di bonifica sul corpo della discarica.

Tra le azioni che potrebbero ridurre sensibilmente il rischio si ipotizzano queste:

Diminuzione del quantitativo di percolato all'interno della discarica da attuarsi tramite l'ottimizzazione della barriera di pozzi drenanti di monte e la rimozione diretta del percolato.

Leach

RL

VB

PD

Allegato

Abbassamento della quota di falda al di sotto della discarica per favorire l'effetto di filtrazione dei contaminanti attraverso il suolo insaturo: questo effetto si può ottenere attraverso l'implementazione della barriera di pozzi drenanti di monte.

Al termine delle azioni proposte sarà necessario mettere in opera una serie di monitoraggi (come indicato a pagina 81 dell'elaborato).

In particolar modo si segnala l'opportunità di collocare un piezometro in area limitrofa al PoE in modo tale da avere il campionamento diretto.

A. Copelli Arpae SAC Parma

Chiede le ragioni per cui è stato scelto come POC l'emersione della falda in corrispondenza di una briglia presente nel Rio Carzago. In quel punto la matrice campionabile è l'acqua superficiale non pienamente rappresentativa dello stato di contaminazione delle acque sotterranee.

Giancarlo Bonini Geode s.c.r.l.

La scelta è ricaduta in tale punto perché esso risulta essere il punto in cui il corpo di falda entra in contatto con il substrato roccioso, pertanto ne risulta essere il limite idrogeologico.

Si prevede, però, la realizzazione di un piezometro, o bottino di presa, per verificare la qualità della matrice acque sotterranee.

B. Anelli

Passa la parola ai colleghi per raccogliere le posizioni in merito all'Analisi di Rischio.

T. Bolzoni Arpae APA Ovest

Nulla da eccepire sulla qualità delle elaborazioni prodotte, non sono necessari ulteriori chiarimenti.

L. Reverberi ASL

Anche per ASL le elaborazioni sono corrette.

Silvia Violanti APA Ovest Responsabile Servizio Territoriale Parma

Facendo riferimento alle operazioni di MISP proposte, chiede cosa si intenda per ottimizzazione della barriera dei pozzi drenanti di monte.

Simona Contini Geode s.c.r.l.

Ottimizzazione significa che le portate dei pozzi esistenti dovrebbero essere regolate in funzione dell'andamento dell'acquifero.

Silvia Violanti

Chiede una tempistica di massima per la realizzazione degli interventi.

B. Anelli

Chiede un aggiornamento sull'andamento dell'acquisizione delle aree dei privati, da parte del Comune, rilevandolo come già in passato, quale elemento di forte fragilità amministrativa/gestionale.

Ricorda che la procedura di bonifica è molto datata ed è ancora in capo al Comune di Corniglio (si tratta di un ex DM 471/99), a seguito dell'Analisi di Rischio, occorrerà mettere in atto una serie di azioni (già anticipate nel documento) che richiedono impegno tecnico ed economico.

Si chiede al Comune e all'Unione se sono già pianificati interventi e relative risorse.

Giampiero Bacchieri Cortesi Responsabile Ufficio Tecnico Unione Montana Appennino Parma Est

[Firma] *[Firma]* *[Firma]* *[Firma]* *[Firma]*

Essere arrivati ad elaborare una Analisi di Rischio per il sito discarica di Carzago è certamente un obiettivo importante ma costituisce anche un punto di inizio per le azioni future.

Nell'immediato le azioni che potranno essere messe in atto saranno:

1. completare il percorso di acquisizione dei terreni dai privati probabilmente utilizzando l'istituto dell'uso capione qualora non si potessero realizzare gli accordi bonari per l'estrema frammentazione della proprietà.
2. Implementazione del sistema di monitoraggio.
3. Realizzazione del piezometro al PoE.
4. Messa in atto delle azioni di MISP il cui costo è stimato in circa 100-130.000 euro.

Giuseppe Delsante Sindaco di Corniglio

Per quanto riguarda l'acquisizione delle aree l'Amministrazione Comunale ha conferito apposito incarico ad un Legale.

Beatrice Anelli

Il sito è stato oggetto di AdR pertanto occorre opportunamente informare i proprietari privati dei terreni coinvolti.

Pertanto il Comune una volta approvata l'AdR dovrà provvedere in tal senso.

Giampiero Bacchieri Cortesi

Per la realizzazione delle opere e dei monitoraggi occorrerà coinvolgere Iren e Atersir.

Mentre per la realizzazione dei pozzi drenanti si potrà chiedere un intervento dell'Agenzia regionale di Protezione Civile visto che queste opere si collegano imprescindibilmente al tema della sicurezza del versante che è interessato da un corpo di frana.

Luigi Lopardo Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Ambito di Parma

Gli interventi per il consolidamento della briglie sul rio Carzago sono terminati anche se occorrerà proseguirli su altre briglie che mostrano segni di degrado le cui cause restano da accertare.

Sarà cura della Scrivente Agenzia il monitoraggio delle opere idrauliche suddette facendo presente possibili spinte provenienti dall'infrastruttura discarica, ed escludendo richiami in alveo del versante dovuti ad erosioni spondali o di fondo nel Rio di Carzago. Il versante su cui insiste la discarica è purtroppo interessato dalla presenza di molta acqua di falda e condizioni di generale dissesto idrogeologico.

La progettazione e realizzazione di ulteriori pozzi drenanti non è di competenza della Scrivente Agenzia; gli interventi realizzati in passato dal Servizio Tecnico di Bacino sono stati possibili grazie a specifica convenzione.

Giampiero Bacchieri Cortesi

Propone di riconvocare la CdS tra circa un mese per fornire più precise indicazioni su questi temi.

Beatrice Anelli

Tra le prime azioni che Comune ed Unione intendono mettere in atto c'è quella relativa alla intensificazione ed ottimizzazione del monitoraggio, chiede al riguardo maggiori dettagli.

Giancarlo Bonini

Nel documento si propone l'ottimizzazione del monitoraggio dopo avere eseguito i lavori di MISP per capire l'efficacia degli stessi sulla riduzione del rischio, se però la CdS ritiene che lo si debba attuare da subito in tempi brevi si invierà uno specifico documento contenente tutte le specifiche relative alla frequenza, ai piezometri da campionare, sul set analitico e sulle caratteristiche del piezometro (bottino) da realizzarsi come punto di monitoraggio del PoE.

La CdS ritiene necessario acquisire tale integrazione ed anticipare, rispetto alle azioni di MISP, il nuovo monitoraggio che comunque non potrà derogare a quanto previsto dal Dlgs 36/03.

La Conferenza dei servizi condivide quanto segue:

1. L'Analisi di Rischio viene approvata dalla Conferenza dei Servizi fatta salva l'acquisizione in tempi ristretti, entro 15 giorni dalla data odierna, della proposta di nuovo monitoraggio della discarica. Nella documentazione integrativa dovranno essere inseriti anche le CSR dei Contaminanti Rappresentativi calcolate con il software Risk-Net. Le integrazioni dovranno essere inviati a tutti gli Enti della CdS al fine dell'opportuna presa d'atto.
2. Conseguentemente Arpae SAC Parma procederà con la presa d'atto delle conclusioni della Conferenza dei Servizi sull'AdR presentata, poiché il procedimento è ex DM 471/99 l'approvazione formale dell'Analisi di Rischio resta in capo al Comune di Corniglio.
3. Il Comune di Corniglio, visto che l'Analisi di Rischio indica che sussiste rischio per la falda, dovrà presentare entro 6 mesi dall'approvazione dell'Analisi di Rischio il progetto delle opere di Messa in Sicurezza Permanente o eventualmente di bonifica. Opere che potranno eventualmente essere realizzate per fasi successive.
4. La Conferenza dei Servizi ritiene di doversi aggiornare tra un mese o eventualmente ai primi di Settembre per avere maggiori chiarimenti sullo stato di avanzamento della procedura di acquisizione dei terreni dei privati e sugli sviluppi della progettazione degli interventi di MISP/bonifica programmati.

Firme

Beatrice Anelli

Ulisse Groppi

Giampiero Bacchietti Cortesi

Lucia Reverberi

Luigi Lopardo

Massimo Bandini

Giuseppe Delsante

Rapporto di verifica

Nome file **Verbale_Carzago_Firmato.pdf (1).p7m**
Data di verifica **04/08/2020 13:52:38 UTC**
Versione CAPI **6.0.23**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 LUCIA REVERBERI	CN=Actalis EU Qualified Certif...	2	
	Appendice A		3	

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 04/08/2020 13:51:57 UTC

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 03/08/2020 11:22:15 UTC

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <link><https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-it.pdf></link>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <link><https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-en.pdf></link>

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: LUCIA REVERBERI

Seriale: 28a6994da42b82b1

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-RVRLCU64H46G337F

Autorità emittente: CN=Actalis EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-03358520967,O=Actalis S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

0.4.0.194112.1.2,

1.3.159.10.1.1,CPS URI: <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-cps.pdf>,

Validità: da 22/12/2017 09:50:49 UTC a 21/12/2023 09:50:49 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N.

910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-it.pdf>

- (en) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-en.pdf>

Certificati delle autorità radice (CA)

Actalis EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4cd6406f031e430c

Organizzazione: Actalis S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Validità: da 24/04/2017 13:18:38 UTC a 19/04/2037 13:18:38 UTC

Rapporto di verifica

Nome file **Verbale_Carzago_Firmato.pdf (2).p7m**
Data di verifica **04/08/2020 13:57:42 UTC**
Versione CAPI **6.0.23**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 BACCHIERI CORTESI GIAMPIERO	CN=InfoCert Firma Qualificata ...	2	
	Appendice A		3	

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 04/08/2020 13:57:13 UTC

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 03/08/2020 11:46:40 UTC

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <link><https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf></link>

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: BACCHIERI CORTESI GIAMPIERO

Seriale: 0101e620

Organizzazione: non presente

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-BCCGPR69E17G088O

Autorità emittente: CN=InfoCert Firma Qualificata 2,SERIALNUMBER=07945211006,OU=Certificatore

Accreditato,O=INFOCERT SPA,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

1.3.76.36.1.1.1,CPS URI: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>,

1.3.76.24.1.1.2,

0.4.0.194112.1.2,

Validità: da 20/01/2020 10:40:53 UTC a 20/01/2023 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N.

910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Certificati delle autorità radice (CA)

InfoCert Firma Qualificata 2

Seriale: 01

Organizzazione: INFOCERT SPA

Nazione: IT

Codice Fiscale: 07945211006

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Validità: da 19/04/2013 14:26:15 UTC a 19/04/2029 15:26:15 UTC

11 settembre 2020 Verbale della Conferenza dei Servizi decisoria convocata ai sensi del comma 4, art. 242 Dlgs 152/06 e smi per la valutazione delle integrazioni alla Analisi di Rischio sito specifica per la discarica di Carzago trasmessa dal Comune di Corniglio (PR).

Il giorno 11 settembre 2020 alle ore 10.00 in Parma (PR) si è riunita una Conferenza dei Servizi decisoria in modalità video con l'ausilio del sistema Hangouts Meet di Google, convocata con nota PG 113430 del 03/08/20 da Arpae S.A.C. Parma in modalità sincrona, a seguito della ricezione da parte di Iren Ambiente spa di Corniglio delle integrazioni richieste per il documento Analisi di Rischio sito specifica per la discarica di Carzago nel territorio di Corniglio (PR).

Sono presenti:

Beatrice Anelli

M.Cristina Paganuzzi

Tiziana Bolzoni

Giuseppe Delsante

Giancarlo Bonini

Simona Contini

Marco Vannucchi

Giampiero Bacchieri Cortesi

Luigi Lopardo

Massimo Bandini

ARPAE S.A.C. di Parma

ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sindaco Comune di Corniglio

Consulente (Geode s.c.r.l.)

Consulente (Geode s.c.r.l.)

Consulente (Geostudi srl)

Unione Montana Appennino Parma Est

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

Ambito di Parma

Iren Ambiente spa

Degli Enti convocati è assente AUSL, in rappresentanza dell'Ufficio Tecnico del Comune di Corniglio è presente il Sindaco di Corniglio Giuseppe Delsante.

M.C. Paganuzzi

Introduce la seduta spiegando che la CdS odierna è stata convocata a seguito dell'invio, in questo caso avvenuta da parte di Iren Ambiente spa (per conto del Comune di Corniglio), della risposta alle richieste di integrazioni della CdS tenutasi il 30/06/20 (acquisite agli atti di Arpae con PG 107009 del 24/07/20).

Lascia la parola ai consulenti incaricati.

G. Bonini

Con le integrazioni sono state recepite le richieste della Conferenza dei Servizi.

Si è provveduto a calcolare le Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) che-vista la vicinanza con il PoE, risultano essere uguali alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC).

In merito al monitoraggio invece si propongono tre fasi.

Una prima fase immediatamente attuabile in cui sarà di fatto intensificato il monitoraggio idrochimico della falda A01 attraverso il campionamento dei piezometri di valle con analisi di specifici marker di contaminazione a cadenza mensile.

Una seconda fase, da realizzare entro fine 2020 e comunque prima che siano realizzati gli interventi di Messa in Sicurezza Permanente, in cui si propone l'esecuzione di un punto di campionamento costituito da 2 (due) bottini di presa che convogliano le acque in un unico punto di campionamento nei pressi del PoE, la cui progettazione andrà concertata con l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

Il sistema, in relazione alle condizioni morfologiche del sito, si ipotizza realizzato da due punti di captazione (bottini di presa) ognuno di essi facente capo a due dreni suborizzontali spinti per adeguata lunghezza entro il piede del corpo di frana, collegati tra loro tramite condotta di adduzione.

Tale soluzione che si ritiene l'unica percorribile viste le condizioni logistiche e morfologiche del sito (zona al piede del corpo di frana) potrà consentire, oltre al controllo qualitativo delle acque captate, il drenaggio, seppur parziale, del battente idrico presente nella parte basale e distale del corpo di frana, a indubbio vantaggio per le condizioni di stabilità del versante.



Chiaramente dopo la realizzazione di questo punto di controllo seguiranno gli specifici monitoraggi delle sostanze marker della contaminazione.

Una terza fase da attuarsi al termine della realizzazione delle azioni di Messa in Sicurezza Permanente che richiederà una serie di monitoraggi maggiormente dettagliati rispetto a quanto previsto nella gestione post-mortem.

Si sottolinea come il suddetto piano di monitoraggio finalizzato agli aspetti ambientali sia imprescindibilmente connesso ad aspetti collegati alla stabilità del versante.

M. Bandini

Specifica che la prima fase è immediatamente realizzabile e Iren Ambiente SpA, che supporta il Comune di Corniglio in quest'ambito, ha già ordinato il materiale necessario per l'attuazione.

Per la seconda fase è comunque necessario l'approfondimento progettuale definito dei punti di presa e la conseguente loro valutazione favorevole oltre che i necessari passaggi di carattere amministrativo affinché il Comune, nel caso, continui ad individuare Iren Ambiente SpA per tal fine.

G. Delsante

Si ritiene che il progetto definitivo prima di essere realizzato dovrà essere preventivamente concordato anche con l'Autorità preposta al controllo della stabilità del versante.

L. Leopardi

Ribadisce quanto espresso nella Conferenza dei Servizi del 30 giugno.

L'Agenzia è direttamente competente sul corpo idrico rio Carzago e sul demanio ad esso connesso, ci si riserva comunque un approfondimento di merito. Ricorda che i pozzi drenanti realizzati nel passato furono progettati e realizzati dal Servizio Tecnico di Bacino previa specifica convenzione con il Comune.

B. Anelli

In questo caso le azioni ambientali sono strettamente connesse alle valutazioni sulla stabilità e dissesto del comparto e ambito della discarica, rilevando che ambientalmente l'Analisi di Rischio ha indicato la sussistenza di un rischio di inquinamento della matrice ambientale "acque sotterranea", è oltremodo necessario intervenire con solerzia e in tempi brevi tenendo in considerazione contestualmente da parte di chi di competenza la compatibilità/non compatibilità delle opere previste e necessarie per il monitoraggio ambientale con la stabilità geomorfologica del versante.

Nel caso avanzassero dubbi sull'individuazione di chi possa esprimersi per competenza in tal senso sarà nostra premura interpellare la Regione E-R per apporre specifico quesito in merito, in modo che sia univocamente identificato l'Ente competente per tale aspetto.

Si passa a discutere del monitoraggio ambientale fase 1 e delle Concentrazioni Soglia di Rischio calcolate.

S. Contini

Nella Fase 1, che inizierà dopo l'approvazione dell'Analisi dei Rischio e presumibilmente nel settembre 2020, saranno implementate le azioni di monitoraggio idrochimico della falda A01, attraverso il campionamento con frequenza mensile dei piezometri di valle con analisi di specifici marker di contaminazione.

I piezometri interessati saranno P1-06, P2-06, P1-07, P2-07, Pz3/2017.

I marker specifici di cui si propone l'analisi sono: Fe, Mn, Pb, Ni, NO₂ e Cl.

Per quanto riguarda le CSR il software ha restituito valori identici alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione.

T. Bolzoni

Nulla da eccepire al riguardo.



Dopo breve ed ulteriore discussione la Conferenza dei Servizi decide di approvare l'Analisi di Rischio (AdR) sito specifica per la discarica di Carzago presentata dal Comune di Corniglio ed anche la prima parte del Piano di monitoraggio ambientale inviato ad integrazione dell'AdR.

La Conferenza dei Servizi inoltre prende visione della seconda fase del Piano di monitoraggio per gli aspetti di carattere prettamente analitico-ambientale, tuttavia ci si attende in tempi brevi, massimo entro il 30 ottobre, una formalizzazione progettuale definitiva di questa seconda fase, anche a seguito della valutazione sotto l'aspetto della sostenibilità strutturale/stabilità geomorfologica da parte della/delle strutture competenti in materia, nel caso anche attraverso ulteriori necessari approfondimenti di merito. Tutto ciò tenendo d'altra parte in considerazione la tempistica e l'urgenza d'intervenire.

La Conferenza dei Servizi ha anche preso visione della preliminare individuazione delle opere di Messa in Sicurezza Permanente di cui però, vista la delicatezza del sito, entro massimo quattro mesi dall'approvazione della Analisi di Rischio, andrà presentata la progettazione definitiva, detti passaggi, dovranno essere approvati in forma definitiva dalla CdS tenendo conto specificatamente anche degli aspetti e risvolti strutturali che vengono interessati da questi interventi e che potrebbero vedere coinvolti anche altri Enti.

Arpae SAC, vista la particolare complessità del sito, prenderà atto con specifico provvedimento delle conclusioni di questa Conferenza dei Servizi ma l'approvazione formale dell'Analisi di Rischio compete al Comune di Corniglio in quanto trattasi di procedura ex DM 471/99.

Ritenuta esaurita la discussione la seduta termina alle ore 11.30.

Firme

Giuseppe Delsante

Beatrice Anelli (firmato digitalmente)

Giampiero Bacchieri Cortesi (firmato digitalmente)

Luigi Lopardo

Massimo Bandini



11 settembre 2020 Verbale della Conferenza dei Servizi decisoria convocata ai sensi del comma 4, art. 242 Dlgs 152/06 e smi per la valutazione delle integrazioni alla Analisi di Rischio sito specifica per la discarica di Carzago trasmessa dal Comune di Corniglio (PR).

Il giorno 11 settembre 2020 alle ore 10.00 in Parma (PR) si è riunita una Conferenza dei Servizi decisoria in modalità video con l'ausilio del sistema Hangouts Meet di Google, convocata con nota PG 113430 del 03/08/20 da Arpae S.A.C Parma in modalità sincrona, a seguito della ricezione da parte di Iren Ambiente spa di Corniglio delle integrazioni richieste per il documento Analisi di Rischio sito specifica per la discarica di Carzago nel territorio di Corniglio (PR).

Sono presenti:

Beatrice Anelli

M.Cristina Paganuzzi

Tiziana Bolzoni

Giuseppe Delsante

Giancarlo Bonini

Simona Contini

Marco Vannucchi

Giampiero Bacchieri Cortesi

Luigi Lopardo

Massimo Bandini

ARPAE S.A.C. di Parma

ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sindaco Comune di Corniglio

Consulente (Geode s.c.r.l.)

Consulente (Geode s.c.r.l.)

Consulente (Geostudi srl)

Unione Montana Appennino Parma Est

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
Ambito di Parma

Iren Ambiente spa

Degli Enti convocati è assente AUSL, in rappresentanza dell'Ufficio Tecnico del Comune di Corniglio è presente il Sindaco di Corniglio Giuseppe Delsante.

M.C. Paganuzzi

Introduce la seduta spiegando che la CdS odierna è stata convocata a seguito dell'invio, in questo caso avvenuta da parte di Iren Ambiente spa (per conto del Comune di Corniglio), della risposta alle richieste di integrazioni della CdS tenutasi il 30/06/20 (acquisite agli atti di Arpae con PG 107009 del 24/07/20).

Lascia la parola ai consulenti incaricati.

G. Bonini

Con le integrazioni sono state recepite le richieste della Conferenza dei Servizi.

Si è provveduto a calcolare le Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) che-vista la vicinanza con il PoE, risultano essere uguali alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC).

In merito al monitoraggio invece si propongono tre fasi.

Una prima fase immediatamente attuabile in cui sarà di fatto intensificato il monitoraggio idrochimico della falda A01 attraverso il campionamento dei piezometri di valle con analisi di specifici marker di contaminazione a cadenza mensile.

Una seconda fase, da realizzare entro fine 2020 e comunque prima che siano realizzati gli interventi di Messa in Sicurezza Permanente, in cui si propone l'esecuzione di un punto di campionamento costituito da 2 (due) bottini di presa che convogliano le acque in un unico punto di campionamento nei pressi del PoE, la cui progettazione andrà concertata con l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

Il sistema, in relazione alle condizioni morfologiche del sito, si ipotizza realizzato da due punti di captazione (bottini di presa) ognuno di essi facente capo a due dreni suborizzontali spinti per adeguata lunghezza entro il piede del corpo di frana, collegati tra loro tramite condotta di adduzione.

Tale soluzione che si ritiene l'unica percorribile viste le condizioni logistiche e morfologiche del sito (zona al piede del corpo di frana) potrà consentire, oltre al controllo qualitativo delle acque captate, il drenaggio, seppur parziale, del battente idrico presente nella parte basale e distale del corpo di frana, a indubbio vantaggio per le condizioni di stabilità del versante.

Chiaramente dopo la realizzazione di questo punto di controllo seguiranno gli specifici monitoraggi delle sostanze marker della contaminazione.

Una terza fase da attuarsi al termine della realizzazione delle azioni di Messa in Sicurezza Permanente che richiederà una serie di monitoraggi maggiormente dettagliati rispetto a quanto previsto nella gestione post-mortem.

Si sottolinea come il suddetto piano di monitoraggio finalizzato agli aspetti ambientali sia imprescindibilmente connesso ad aspetti collegati alla stabilità del versante.

M. Bandini

Specifica che la prima fase è immediatamente realizzabile e Iren Ambiente SpA, che supporta il Comune di Corniglio in quest'ambito, ha già ordinato il materiale necessario per l'attuazione.

Per la seconda fase è comunque necessario l'approfondimento progettuale definito dei punti di presa e la conseguente loro valutazione favorevole oltre che i necessari passaggi di carattere amministrativo affinché il Comune, nel caso, continui ad individuare Iren Ambiente SpA per tal fine.

G. Delsante

Si ritiene che il progetto definitivo prima di essere realizzato dovrà essere preventivamente concordato anche con l'Autorità preposta al controllo della stabilità del versante.

L. Leopardo

Ribadisce quanto espresso nella Conferenza dei Servizi del 30 giugno.

L'Agenzia è direttamente competente sul corpo idrico rio Carzago e sul demanio ad esso connesso, ci si riserva comunque un approfondimento di merito. Ricorda che i pozzi drenanti realizzati nel passato furono progettati e realizzati dal Servizio Tecnico di Bacino previa specifica convenzione con il Comune.

B. Anelli

In questo caso le azioni ambientali sono strettamente connesse alle valutazioni sulla stabilità e dissesto del comparto e ambito della discarica, rilevando che ambientalmente l'Analisi di Rischio ha indicato la sussistenza di un rischio di inquinamento della matrice ambientale "acque sotterranee", è oltremodo necessario intervenire con solerzia e in tempi brevi tenendo in considerazione contestualmente da parte di chi di competenza la compatibilità/non compatibilità delle opere previste e necessarie per il monitoraggio ambientale con la stabilità geomorfologica del versante.

Nel caso avanzassero dubbi sull'individuazione di chi possa esprimersi per competenza in tal senso sarà nostra premura interpellare la Regione E-R per apporre specifico quesito in merito, in modo che sia univocamente identificato l'Ente competente per tale aspetto.

Si passa a discutere del monitoraggio ambientale fase 1 e delle Concentrazioni Soglia di Rischio calcolate.

S. Contini

Nella Fase 1, che inizierà dopo l'approvazione dell'Analisi dei Rischio e presumibilmente nel settembre 2020, saranno implementate le azioni di monitoraggio idrochimico della falda A01, attraverso il campionamento con frequenza mensile dei piezometri di valle con analisi di specifici marker di contaminazione.

I piezometri interessati saranno P1-06, P2-06, P1-07, P2-07, Pz3/2017.

I marker specifici di cui si propone l'analisi sono: Fe, Mn, Pb, Ni, NO₂ e Cl.

Per quanto riguarda le CSR il software ha restituito valori identici alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione.

T. Bolzoni

Nulla da eccepire al riguardo.



Dopo breve ed ulteriore discussione la Conferenza dei Servizi decide di approvare l'Analisi di Rischio (AdR) sito specifica per la discarica di Carzago presentata dal Comune di Corniglio ed anche la prima parte del Piano di monitoraggio ambientale inviato ad integrazione dell'AdR.

La Conferenza dei Servizi inoltre prende visione della seconda fase del Piano di monitoraggio per gli aspetti di carattere prettamente analitico-ambientale, tuttavia ci si attende in tempi brevi, massimo entro il 30 ottobre, una formalizzazione progettuale definitiva di questa seconda fase, anche a seguito della valutazione sotto l'aspetto della sostenibilità strutturale/stabilità geomorfologica da parte della/delle strutture competenti in materia, nel caso anche attraverso ulteriori necessari approfondimenti di merito. Tutto ciò tenendo d'altra parte in considerazione la tempistica e l'urgenza d'intervenire.

La Conferenza dei Servizi ha anche preso visione della preliminare individuazione delle opere di Messa in Sicurezza Permanente di cui però, vista la delicatezza del sito, entro massimo quattro mesi dall'approvazione della Analisi di Rischio, andrà presentata la progettazione definitiva, detti passaggi, dovranno essere approvati in forma definitiva dalla CdS tenendo conto specificatamente anche degli aspetti e risvolti strutturali che vengono interessati da questi interventi e che potrebbero vedere coinvolti anche altri Enti.

Arpae SAC, vista la particolare complessità del sito, prenderà atto con specifico provvedimento delle conclusioni di questa Conferenza dei Servizi ma l'approvazione formale dell'Analisi di Rischio compete al Comune di Corniglio in quanto trattasi di procedura ex DM 471/99.

Ritenuta esaurita la discussione la seduta termina alle ore 11.30.

Firme

Giuseppe Delsante

Beatrice Anelli (firmato digitalmente)

Giampiero Bacchieri Cortesi (firmato digitalmente)

Luigi Lopardo

Massimo Bandini



Rapporto di verifica

Nome file **CARZAGO EX DISCARICAverbale11settembre.pdf (1).p7m**
Data di verifica **25/09/2020 12:30:06 UTC**
Versione CAPI **DEBUG VERSION**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 Beatrice Anelli	CN=ArubaPEC EU Qualified Certi...	2	
	Appendice A		3	

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile ma con riserve

Verifica alla data di sistema: 25/09/2020 12:28:46 UTC

Impossibile verificare lo stato di revoca

Potrebbe trattarsi di un disservizio temporaneo causato dal certificatore che ha emesso il certificato. Si suggerisce di riprovare in seguito

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <link><https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf></link>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <link><https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf></link>

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: Beatrice Anelli

Seriale: 62e3a56fa4543756

Organizzazione: Arpae Emilia-Romagna

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-NLLBRC69P48G337Z

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

0.4.0.194112.1.2,

1.3.6.1.4.1.29741.1.7.2,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,

Validità: da 26/04/2018 13:42:22 UTC a 25/04/2022 13:42:22 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Certificati delle autorità radice (CA)

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4d4afd13e8ae2789

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Validità: da 26/04/2017 06:28:06 UTC a 21/04/2037 06:28:06 UTC

Rapporto di verifica

Nome file **CARZAGO EX DISCARICAverbale11settembre.pdf.p7m**
Data di verifica **24/09/2020 09:48:22 UTC**
Versione CAPI **DEBUG VERSION**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 DELSANTE GIUSEPPE	CN=InfoCert Firma Qualificata ...	2	
	Appendice A		3	

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 24/09/2020 09:45:18 UTC

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <link><https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf></link>

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: DELSANTE GIUSEPPE

Seriale: 012a578d

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-DLSGPP62A26D026G

Autorità emittente: CN=InfoCert Firma Qualificata 2,SERIALNUMBER=07945211006,OU=Certificatore

Accreditato,O=INFOCERT SPA,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

1.3.76.36.1.1.32,CPS URI: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>,

1.3.76.24.1.1.2,

0.4.0.194112.1.2,

1.3.76.16.6,displayText: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,

Validità: da 07/08/2020 07:14:22 UTC a 07/08/2023 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Certificati delle autorità radice (CA)

InfoCert Firma Qualificata 2

Seriale: 01

Organizzazione: INFOCERT SPA

Nazione: IT

Codice Fiscale: 07945211006

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Validità: da 19/04/2013 14:26:15 UTC a 19/04/2029 15:26:15 UTC

Rapporto di verifica

Nome file **CARZAGO EX DISCARICAverbale11settembre.pdf (2).p7m**
Data di verifica **25/09/2020 12:44:01 UTC**
Versione CAPI **DEBUG VERSION**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 BACCHIERI CORTESI GIAMPIERO	CN=InfoCert Firma Qualificata ...	2	
	Appendice A		3	

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 25/09/2020 12:42:04 UTC

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <link><https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf></link>

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: BACCHIERI CORTESI GIAMPIERO

Seriale: 0101e620

Organizzazione: non presente

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-BCCGPR69E17G088O

Autorità emittente: CN=InfoCert Firma Qualificata 2,SERIALNUMBER=07945211006,OU=Certificatore

Accreditato,O=INFOCERT SPA,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

1.3.76.36.1.1.1,CPS URI: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>,

1.3.76.24.1.1.2,

0.4.0.194112.1.2,

Validità: da 20/01/2020 10:40:53 UTC a 20/01/2023 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N.

910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Certificati delle autorità radice (CA)

InfoCert Firma Qualificata 2

Seriale: 01

Organizzazione: INFOCERT SPA

Nazione: IT

Codice Fiscale: 07945211006

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Validità: da 19/04/2013 14:26:15 UTC a 19/04/2029 15:26:15 UTC

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.